

PORTOGRUARO

Sottopasso ciclopedonale senza i finanziamenti «Da Rfi un due di picche»

PORTOGRUARO

Non ci sono soldi per il progetto. Tutto da rifare per il sottopassaggio ciclopedonale. Forti proteste sta suscitando a Summaga la mancata soluzione per il sottopassaggio ferroviario che dovrebbe collegare la frazione al centro di Portogruaro. Lettera morta in consiglio comunale, lo denunciano le

opposizioni. «Lunedì sera», spiegano Sara Moretto e Cristian Camillo per le Civiche di Moretto e Luigi Geronazzo di Uniamo Portogruaro – nella discussione della mozione presentata dalle opposizioni sul sottopassaggio il primo cittadino Luigi Toffolo, con tranquillità e serenità, ha informato il consiglio che all'incontro con Rfi tenutosi a Roma il 18 marzo

scorso ha ricevuto un “due di picche”. Esatto, nessun contributo dalle ferrovie per la realizzazione del sottopasso. Senza battere ciglio l'assessora Fogliani ha poi aggiunto che di fatto si deve ripartire da zero, attendendo la scelta del progetto da parte di Rfi, che comunque non lo finanzia”. La risposta sulla mozione ha profondamente turbato gli abitanti summaghesi, anche perché in quei giorni Toffolo e Fogliani apparirono sorridenti in foto con il presidente della Camera dei Deputati Lorenzo Fontana. Un ritratto avvenuto nelle ore dell'incontro con Rfi. “Se le opposizioni non avessero proposto la mozione nessuno della maggioranza avreb-

be sentito la necessità di informare i cittadini che l'opera non solo non si farà nel 2025, ma nemmeno si può prevedere quando verrà iniziata – continuano Moretto, Camillo e Geronazzo – riteniamo offensivo il rifiuto dei consiglieri di maggioranza, espresso attraverso il voto contrario sulla mozione, di informare i cittadini di Summaga, Lison e Pradipozzo per renderli edotti sulla reale situazione del progetto”. Grande il rammarico dell'ex consigliere Renato Stival, che da sempre si batte per il sottopassaggio. “Questo – ha detto – è l'ennesimo schiaffo per la gente delle frazioni”.

R. P.